



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGO VENETO
Comuni di Borgo Veneto e Megliadino San Vitale
Scuole Infanzia – Primaria – Secondaria I grado
Via Marconi, 3 – 35040 Borgo Veneto – loc. Megliadino San Fidenzio tel. 0429/89104
mail: PDIC87200G@istruzione.it PEC: PDIC87200G@PEC.ISTRUZIONE.IT
cod. ministeriale: PDIC87200G cod. fiscale 82009090281 cod. Univoco: UFWF2R

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA **(DPR 235/2007 e L. 71/2017)**

Il Patto è frutto ed esito di una “Forte” intesa, di un'autentica alleanza educativa tra operatori della scuola e famiglie.

Stabilisce un rapporto collaborativo che coinvolge la famiglia nei comportamenti dell'alunno/a.

Scopo della sottoscrizione del patto è:

- Richiamare la responsabilità educativa della famiglia nel comportamento del figlio a scuola e, in particolare, nei casi in cui si renda responsabile di danni a persone o cose in conseguenza di comportamenti scorretti e/o violenti;
- Evidenziare alla famiglia che, anche in sede di un eventuale contenzioso giudiziario, le responsabilità connesse all'educazione dei figli non sono da ritenersi escluse quando il minore è affidato alla vigilanza del personale della scuola.

Il patto di corresponsabilità è l'elenco dei principi e dei comportamenti che scuola, famiglia e studenti condividono e si impegnano a rispettare.

	<i>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</i>	<i>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</i>	<i>L'ALUNNO SI IMPEGNA A...</i>
<i>OFFERTA FORMATIVA</i>	▪ Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e lavorare per il suo successo formativo. ▪ Garantire la qualità del processo di apprendimento tenendo conto delle evoluzioni pedagogiche e delle trasformazioni sociali. ▪ Fornire una professionalità aperta alla pluralità delle culture e rispettosa delle specifiche identità degli alunni. ▪ Realizzare significativi curricoli disciplinari atti a favorire lo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze dello studente e per la maturazione di comportamenti responsabili, corretti e rispettosi di una cittadinanza europea. ▪ Promuovere iniziative che favoriscano il superamento di eventuali svantaggi linguistici.	▪ Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto. ▪ Rispettare la libertà di insegnamento, la competenza professionale e il processo di valutazione degli apprendimenti. ▪ Seguire l'andamento didattico del figlio controllando l'impegno nello studio e offrendo collaborazione per eventuali criticità.	▪ Ascoltare gli insegnanti e porre domande pertinenti quando viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa. ▪ Rispettare il regolamento d'Istituto e adottare un comportamento adeguato al contesto educativo-scolastico.

RELAZIONALITA'	▪ Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno. ▪ Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni, insegnanti e famiglie. ▪ Stabilire regole certe e condivise (Vedi Regolamento d'Istituto – NORME DISCIPLINARI) ▪ Presentare agli alunni la scuola come fondamentale ambiente di crescita personale, umana e sociale. ▪ Contrastare ogni forma di discriminazione, di pregiudizio, di emarginazione, di esclusione sociale. ▪ Creare un clima educativo di serenità e di inclusione, per favorire la crescita responsabile degli studenti e alimentare il senso di autostima e il rispetto di sé, delle differenze e delle inclinazioni individuali di ciascuno ▪ Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile (Vedi Regolamento di Istituto Parte 1, D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235, ex art. 5, c.1, L. 71/2017 e Regolamento Parte 2, punto 6 SANZIONI DISCIPLINARI, Allegato 1- Protocollo ALLEGATO 1: Protocollo d'azione casi di bullismo/cyberbullismo.	▪ Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri, dell'ambiente e delle cose di tutti. ▪ Condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. ▪ Valorizzare l'istituzione scolastica, collaborando alla creazione di un clima positivo di dialogo, di rispetto delle scelte educative e didattiche. ▪ Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa, la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. ▪ Controllare che i figli non portino a scuola strumenti elettronici e cellulari. ▪ Controllare che i figli non portino oggetti che possano arrecare danno a persone o cose. ▪ Partecipare alle azioni di formazione/informazione istituite dalla scuola per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ▪ Vigilare sull'uso delle tecnologie e della rete da parte dei ragazzi, ponendo attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti ▪ Conoscere le sanzioni previste dal regolamento d'istituto per i casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione online a rischio.	▪ Considerare la Scuola come un impegno importante. ▪ Comportarsi correttamente con compagni ed adulti. ▪ Rispettare gli altri. ▪ Evitare offese verbali e/o fisiche. ▪ Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune. ▪ Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, locali pubblici, ecc.). ▪ Usare un abbigliamento appropriato. ▪ Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. ▪ Non portare telefoni cellulari, apparecchi elettronici, ovvero dispositivi atti alla registrazione video e/o audio, nonché con accesso alla rete Internet a scuola e durante le visite di istruzione.
-----------------------	---	--	---

INTERVENTI EDUCATIVI	▪ Inviare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. ▪ Tenere informata la famiglia sul percorso formativo dell'alunno e sul suo andamento didattico e disciplinare ▪ Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, anche in relazione all'utilizzo di telefonini. ▪ Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. ▪ Migliorare l'apprendimento degli alunni, utilizzando le strategie e i metodi più adeguati alle loro esigenze.	▪ Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione. ▪ Intrattenere rapporti con i genitori rappresentanti per un dialogo proficuo con i docenti. ▪ Garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni e controllare l'impegno nello studio. ▪ Comunicare alla scuola eventuali problematiche che potrebbero incidere sul processo di apprendimento o forme di assistenza verso i propri figli. ▪ Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli, per non creare loro insicurezze. ▪ Far riflettere il figlio sull'importanza delle regole per il vivere sociale. ▪ Far riflettere il figlio sulla finalità educativa e "costruttiva" della sanzione. ▪ Cooperare con i docenti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.	▪ Rispettare le regole. ▪ Rispettare le consegne. ▪ Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. ▪ Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute. ▪ Tenere un comportamento adeguato nei vari momenti della vita scolastica e in occasione delle uscite didattiche. ▪ Riflettere con docenti e genitori sul valore riparativo di una sanzione ricevuta. ▪ Partecipare con impegno alle attività proposte
PARTECIPAZIONE	▪ Promuovere occasioni di incontro e confronto con le famiglie. ▪ Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori. ▪ Comunicare con mezzi efficaci i momenti di incontri previsti. ▪ Impostare un dialogo costruttivo con i genitori, stabilendo rapporti corretti nel rispetto dei ruoli. ▪ Ascoltare e coinvolgere le famiglie richiamandole ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto di corresponsabilità.	▪ Partecipare attivamente alla vita della scuola, conoscerne e sostenerne l'azione educativa. ▪ Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione. ▪ Aggiornarsi su impegni, scadenze, iniziative scolastiche. ▪ Curare i rapporti con la scuola, partecipando alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali. ▪ Intervenire responsabilmente rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio/a a persone o cose della scuola, anche attraverso il risarcimento dei danni, nelle forme e nelle modalità previste dal Regolamento d'Istituto.	▪ Collaborare alla soluzione di problemi. ▪ Adottare un atteggiamento di disponibilità ed accoglienza nei confronti di tutti i compagni. ▪ Capire e accettare le diversità per convivere in modo sereno. ▪ Sviluppare una sana competizione nelle attività sportive.

INTERVENTI DIDATTICI	- Migliorare l'apprendimento degli alunni, utilizzando le strategie e i metodi più adeguati alle loro esigenze. - Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. - Assegnare compiti adeguati. - Segnalare alle famiglie il comportamento inadempiente degli studenti. - Usare i PC con relative periferiche, gli accessi Internet, gli apparecchi di comunicazione (telefoni, cellulari, fax, modem, ecc.) concessi in dotazione al personale ed agli alunni, esclusivamente come strumenti di lavoro o di studio.	- Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero o potenziamento. - Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. - Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (ad es.: orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella la sera). - Garantire la puntualità del figlio all'inizio e alla fine delle lezioni. - Giustificare con tempestività eventuali assenze e ritardi.	- Portare regolarmente a scuola il materiale necessario. - Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. - Pianificarli. - Svolgerli con ordine. - Arrivare puntuali a scuola. - Far firmare con tempestività gli avvisi scritti. - Usare i PC con relative periferiche e gli accessi Internet, esclusivamente come strumenti di lavoro o di studio.
VALUTAZIONE	- Verificare gli apprendimenti degli alunni con regolarità e pianificare le verifiche. - Garantire la trasparenza della valutazione. - Adottare una valutazione che accompagni il percorso curricolare di ogni alunno e assuma una preminente funzione formativa nei processi di apprendimento. - Riconsegnare le verifiche in tempi adeguati, esplicitando i criteri di valutazione, chiarendo agli studenti gli errori, valorizzando i successi ed incoraggiando i miglioramenti. - Adottare strumenti condivisi dai docenti che descrivano come l'alunno utilizza le sue conoscenze, abilità e competenze, come affronta una determinata situazione, come risolve un compito in autonomia e responsabilità.	- Adottare nei confronti degli errori dei propri figli un atteggiamento coerente a quello degli insegnanti. - Collaborare per potenziare nel figlio la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. - Incoraggiare nel proprio figlio il desiderio di apprendere dagli errori fatti. - Seguire con regolarità gli esiti delle varie verifiche.	- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti. - Frequentare con regolarità, svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa con cura e impegno, rispettando le scadenze fissate. - Considerare l'errore occasione di miglioramento - Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

Borgo Veneto 21/09/2022



Il Dirigente Scolastico
Dott. Fabio MORELLI

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93